



EUROPE DIRECT

Genova



Newsletter Giugno 2024

L'EUROPA AL VOTO!

ELEZIONI EUROPEE 2024

QUESTA SETTIMANA SI SVOLGE UNO DEI PIÙ GRANDI ESERCIZI DEMOCRATICI DEL MONDO: I CITTADINI EUROPEI DOVRANNO DECIDERE IL FUTURO DELL'EUROPA ESPRIMENDO IL LORO VOTO ALLE ELEZIONI EUROPEE DEL 2024. IN ITALIA LE ELEZIONI SI SVOLGONO SABATO 8 E DOMENICA 9 GIUGNO.



USA IL TUO VOTO.

ELEZIONI EUROPEE
8-9 GIUGNO 2024

#USA
IL TUO
VOTO
ELEZIONI-EUROPEE.EU



AMBIENTE, SPORT E CULTURA VENERDÌ 7 GIUGNO A STURLA “UNA GIORNATA PER IL FUTURO: L’ONDA BLU DELL’EUROPA INCONTRA GLI STUDENTI”



7 Giugno 2024

Una giornata per il futuro: l'onda BLU dell'Europa incontra gli studenti a Sturla

Sostenibilità, sport e cinema per parlare di mare

10.00 appuntamento al circolo Nautico Sportivo Sturla con prove in mare con alcuni studenti dell'Istituto Firpo Buonarroti e Vittorio Emanuele

Clean-up in collaborazione con l'associazione One Hour for Europe Italia

Ore 18 Blue District proiezione del docufilm "Blue Carbon" -Europa e sostenibilità- The Wake Up Europe Festival- Interverrà Massimo Pronio responsabile comunicazione Rappresentanza in Italia della Commissione Europea



SOSTENIBILITÀ, ATTIVITÀ SPORTIVE E CINEMA PER PARLARE CON LE SCUOLE DI MARE, NATURA ED ECOLOGIA. ORGANIZZA IL CENTRO EUROPE DIRECT DEL COMUNE DI GENOVA, PARTNER IL GENOVA BLUE DISTRICT

Un evento unico, in programma venerdì 7 giugno tra Sturla e il Genova Blue District di via del Molo 65r, per sensibilizzare le nuove generazioni sull'importanza di tutelare l'ecosistema marino, promuovere arte e sport, discutere di sostenibilità attraverso il cinema. Si intitola "Una giornata per il futuro: l'onda BLU dell'Europa incontra gli studenti a Sturla" l'evento organizzato dal Centro Europe Direct del Comune di Genova, in collaborazione con l'associazione "One Hour for Europe Italia", Circolo Nautico Sturla e gli Istituti Superiori Scolastici Firpo-Buonarroti e Vittorio Emanuele II.

Partner del progetto è il Genova Blue District, che ospiterà la proiezione del docufilm "Carbonio Blu, Europa e Sostenibilità" il quale illustra l'impatto delle politiche europee sulla sostenibilità ambientale e la lotta ai cambiamenti climatici. Inoltre, la giornata è promossa in sinergia con l'associazione "One Hour for Europe Italia" con il progetto "One Tour for Europe", co-finanziato dall'Unione Europea per promuovere la partecipazione al voto alle Elezioni europee di sabato 8 e domenica 9 giugno, attraverso la realizzazione di attività artistiche. L'iniziativa contribuirà a: educare i giovani al rispetto dell'ambiente e del mare; rafforzare il senso di comunità e la collaborazione tra scuole, istituzioni e associazioni; offrire spazi per l'espressione artistica; favorire uno stile di vita sano e la scoperta degli sport acquatici.

Il programma completo della giornata:

Ore 10.00-13.00:

Pulizia della Spiaggia (Clean-Up): gli studenti degli ISS Vittorio Emanuele II e Firpo-Buonarroti, divisi in gruppi, puliranno la spiaggia di Sturla sotto la guida di esperti ambientali e volontari. Verranno forniti guanti, sacchi per la raccolta dei rifiuti e attrezzatura di sicurezza;

Attività Sportive in Mare: grazie alla collaborazione con il Circolo Nautico Sturla, gli studenti parteciperanno a lezioni introduttive e giri in Stand Up Paddle (SUP) e canoa. Istruttori qualificati forniranno l'attrezzatura necessaria garantendo la sicurezza durante le attività;

Workshop Artistico: dopo la pulizia, gli studenti prenderanno parte a un workshop artistico dove utilizzeranno materiali riciclati per creare opere d'arte ispirate al mare e alla natura.

Ore 18.00:

Genova Blue District: proiezione gratuita del documentario "Carbonio Blu, Europa e Sostenibilità", un film che combina scienza e musica per esplorare il potenziale della natura nel combattere i cambiamenti climatici. Seguirà un dibattito con la partecipazione di Massimo Pronio, Responsabile Comunicazione della Rappresentanza in Italia della Commissione Europea; introduzione e moderazione a cura di Annalisa Piras.

Parteciperanno anche la ricercatrice del CNR e il direttore di Job Centre Claudio Oliva. Sarà consegnato un attestato di riconoscimento agli istituti scolastici partecipanti per il loro impegno a sostegno dei valori educativi europei.

POP UP
WAKE UP EUROPE!



**BLUE
6
CARBON**

UNLEASHING NATURE'S SUPERPOWER

Carbonio Blu, Europa e Sostenibilità
7 GIUGNO 2024 - GENOVA 18:00

La proiezione del docufilm e' seguita da dibattito.

Introduce e modera | Annalisa Piras | Partecipano | Francesca Garaventa | Massimo Pronio | Claudio Oliva

A seguire aperitivo

GENOVA BLUE DISTRICT | Via del Molo, 65 AR 16128, Genova

Nell'ambito della campagna :

Con il supporto di :

In collaborazione con :

Elezioni europee: "Votate o gli altri decideranno per voi"

La Presidente del Parlamento europeo Roberta Metsola ha invitato tutti a votare alle elezioni europee del 6-9 giugno, perché le decisioni prese dagli eurodeputati eletti riguardano tutti.



Dal primo regolamento completo sull'intelligenza artificiale alle leggi che garantiscono i diritti sociali delle persone che lavorano sulle piattaforme digitali o che assicurano che gli elettrodomestici possano essere riparati a prezzi accessibili: le decisioni prese dal Parlamento europeo hanno un impatto diretto sulla vostra vita.

Questo è ciò che la Presidente del Parlamento Roberta Metsola vuole che gli europei tengano presente quando si recheranno alle urne a giugno. Tra un mese i cittadini europei eleggeranno 720 eurodeputati che saranno chiamati a rappresentarli nel processo decisionale a livello europeo per i prossimi cinque anni.



"Questo Parlamento prenderà decisioni su molti temi importanti per la vostra vita quotidiana. Non lasciate che altri scelgano per voi. Questa l'importanza di queste elezioni ed è per questo che incoraggiamo tutti ad andare a votare, a scegliere", ha dichiarato in un'intervista rilasciata per i canali social del Parlamento.

[Guarda l'intervista completa sul canale YouTube del Parlamento](#)

Ulteriori informazioni

Ricordando le azioni più recenti intraprese dal Parlamento, la Presidente Metsola ha evidenziato il sostegno a una **legislazione ambientale** con obiettivi ambiziosi e un pacchetto di norme **"senza precedenti"** su migrazione e asilo per riformare il modo in cui l'UE gestisce i migranti. Il Parlamento europeo ha aperto la strada anche in politica estera tramite appelli per un **cessate il fuoco a Gaza** e per concedere all'**Ucraina lo status di candidato UE**. Durante l'ultimo anno, la Presidente ha visitato la maggior parte dei Paesi dell'UE, incontrando soprattutto giovani per spiegare come tutte queste iniziative non siano "scisse" da ciò che accade a livello nazionale o dal ruolo che l'Europa gioca nel mondo.

Conoscere il passato e lavorare per migliorare il presente

La Presidente teme che le nuove generazioni non siano pienamente consapevoli delle lotte affrontate dai loro genitori e dai loro nonni per garantire la democrazia e lo stile di vita di cui godono oggi.

Proveniente da un paese che ha aderito all'Unione Europea 20 anni fa, la parlamentare maltese ha sottolineato come i suoi quattro figli potrebbero non rendersi pienamente conto di quanto il suo paese sia cambiato da quando è entrato. "I nostri nipoti, i nostri figli, sono consapevoli di cosa sia la democrazia, di quanto abbiamo dovuto lottare per ottenerla? ".

La Presidente ha poi continuato: "Sia in Europa che altrove abbiamo assistito a un arretramento dei valori democratici. La democrazia richiede che le persone lottino per essa. Se non si lotta per essa, scompare. Nel mondo esistono forze, sia all'interno che all'esterno dell'Europa, per le quali l'Europa e la sua stessa esistenza sono una minaccia. Ed è contro questo che dobbiamo lottare".

Inoltre, la Presidente ha definito "ottimistici" e "incoraggianti" i risultati dell'**ultimo sondaggio Eurobarometro**, secondo cui il 71% degli europei è propenso a votare alle prossime elezioni. Tuttavia, nei suoi incontri in giro per l'Europa, la Presidente ha parlato con molti giovani che, pur sostenendo l'UE, erano indecisi sull'opportunità di votare.

"È questo il divario che stiamo colmando", ha spiegato e ha lanciato un appello agli elettori indecisi: "Andate a votare. Altrimenti saranno gli altri a decidere per voi. Siate orgogliosi. L'Europa è la vostra casa. Prendetene cura".

VON DER LEYEN

'voto alle Europee è il biglietto per il futuro'

“Non lasciate decidere gli altri”
Appello alla partecipazione anche da parte della Presidente della Commissione: anche lei si unisce ad esortare la partecipazione al voto.



L'Europa lancia l'appello alla partecipazione

LEGGI, CONDIVIDI E DIVENTA PROTAGONISTA DELLA NOSTRA EUROPA FUTURA.

Non perderti le informazioni più importanti! Scopri maggiori informazioni sulle elezioni europee del 2024, con le indicazioni su quando, dove e come esprimere il tuo voto.

GUARDA IL NOSTRO VIDEO SULLE ELEZIONI E CONDIVIDILO!

Ascolta le storie di alcuni europei che hanno sperimentato il potere trasformativo della democrazia sulle proprie vite. Le loro testimonianze raccontano come la democrazia - e il voto - non debbano essere dati per scontati e lanciano un messaggio:

#USAILTUOVOTO

Guarda il video e trasmetti questo potente messaggio ai tuoi familiari e ai tuoi amici.



L'Europa è donna!

“Europa dal mito al voto”



Louise Weiss e Simone Veil il 17 ed il 18 luglio 1979 parlarono, a distanza di 24 ore, nella stessa sala e davanti alla medesima Assemblea, al primo Parlamento Europeo eletto a suffragio diretto e universale. E' come se questi due discorsi ci raccontassero il passaggio dell'Europa dal mito al voto, dal sogno alla realtà.

Il discorso che Louise Weiss pronuncia, da «innamorata dell'Europa», è il più bello mai pronunciato nell'aula di Strasburgo, un meraviglioso elenco degli Antichi e dei Maestri che spiccano nella storia dell'Europa e che ne hanno costruito, di fatto, l'identità culturale. Sono personaggi mitici che sorgono «dalle nebbie della storia» per essere onorati, come meritano, dall'Assemblea appena eletta: da Carlomagno a Dante, da Shakespeare a Grozio, «padre internazionalmente riconosciuto dei Diritti dell'uomo», fino a Robert Schuman e Jean Monnet, i «Padri dell'Europa», Louise Weiss racconta il cuore del nostro essere europei, ma anche la consapevolezza e l'orgoglio che sono necessari per avere un futuro comune. Non basta ai suoi occhi avere delle istituzioni comuni, se non c'è lo spirito: le istituzioni comunitarie «hanno fatto barba- bietole, burro, formaggi, vini, vitelli e anche maiali europei. Ma non hanno fatto uomini europei». Quegli uomini «bisogna rifarli».

Nel suo discorso Simone Veil invoca la creazione di un'«Europa della solidarietà», «dell'indipendenza» e «della cooperazione», una «Comunità fondata su un patrimonio comune e sul comune rispetto per i valori umani fondamentali», in grado di «racchiudere il quanto di tre importanti sfide: quella della pace, quella della libertà e quella del benessere». Ma va anche oltre. Simone Veil era stata magistrato, era stata ministro, era una donna delle istituzioni. E conosceva benissimo la sfida «istituzionale» posta, in quel luglio 1979, dalla stessa nascita dell'Europarlamento: quale spazio di manovra avrebbe avuto concretamente la nuova Assemblea, visto che «le funzioni di iniziativa, da un lato, e di decisione legislativa, dall'altro, sono attribuite dai Trattati alla Commissione e al Consiglio»? Su quali campi, su quali argomenti, su quali politiche decise dal Consiglio e dalla Commissione il Parlamento avrebbe potuto far sentire la propria voce con la «nuova autorità» che gli veniva dalla grande legittimazione del voto a suffragio universale.

Oggi il voto per il Parlamento Europeo è il più grande esercizio di democrazia del mondo

L'8 e 9 giugno tutti i cittadini italiani saranno chiamati alle urne per eleggere 76 deputati del Parlamento europeo. Le urne saranno aperte sabato 8, dalle 15 alle 23, e domenica 9, dalle 7 alle 23. Sarà possibile esprimere fino a un massimo di tre preferenze nella stessa lista elettorale

Le urne saranno aperte sabato 8 giugno, dalle 15 alle 23, e domenica 9 giugno, dalle 7 alle 23. Ogni cittadino maggiorenne potrà recarsi al proprio seggio munito di scheda elettorale e documento di identità valido. Il voto per le elezioni europee, in tutti i Paesi dell'Ue, si basa su un sistema proporzionale, che assicura alle diverse liste un numero di posti proporzionale ai voti ottenuti. In Italia viene utilizzato anche il voto di preferenza, che consente ai cittadini di esprimere fino a un massimo di tre nomi nella stessa lista elettorale, purché i candidati scelti siano di sesso diverso. Lo spoglio dei voti inizierà a partire dalle 23 di domenica 9 giugno.

Il voto per chi vive fuorisede e all'estero

In vista delle Europee di giugno, in Italia è stata introdotta la possibilità per gli studenti fuorisede di votare al di fuori del proprio comune di residenza. La legge 38 del 25 marzo 2024 riguarda esclusivamente coloro che vivono fuori dalla propria residenza per motivi di studio, esclusi quindi i fuorisede per questioni di lavoro e salute. Chi invece ha trasferito la propria residenza in un altro Stato membro dell'Unione Europea e risulta iscritto all'AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero) può votare recandosi ai seggi elettorali allestiti dalle sedi diplomatico-consolari italiane all'estero.

Quali sono le circoscrizioni

In Italia ci sono cinque circoscrizioni elettorali europee: Nord Occidentale, Nord Orientale, Centrale, Meridionale e Insulare. A ogni circoscrizione viene assegnato un certo numero di seggi sulla base della popolazione che vi risiede.



Chi sono i candidati

I candidati alle elezioni europee, presentati in lista da ciascun partito o gruppo politico, sono cittadini italiani che devono aver compiuto 25 anni entro il giorno fissato per le elezioni, o i cittadini di altri Paesi membri, residenti in Italia e iscritti nelle apposite liste aggiunte, che possiedano i requisiti di eleggibilità al Parlamento europeo previsti dall'ordinamento italiano e non siano decaduti dal diritto di eleggibilità nello Stato membro di origine. Si può per i partiti e gruppi politici che abbiano regolarmente depositato il proprio contrassegno al Ministero dell'Interno e che abbiano successivamente presentato agli uffici elettorali costituiti presso le Corti d'Appello dei capoluoghi di circoscrizione le proprie liste di candidati. Per l'elezione dei membri italiani al Parlamento europeo, le liste devono conseguire almeno il 4% dei voti validi espressi a livello nazionale.

Chi può votare

In Italia si ha diritto di voto alle Elezioni europee se: si è compiuto il diciottesimo anno di età; si è cittadini italiani o dell'Unione europea con residenza legale in Italia, o cittadini italiani residenti all'estero; si è registrati come votanti entro la scadenza stabilita (per i cittadini UE votanti in Italia).

Dove si vota

Ogni cittadino è chiamato a votare nel seggio elettorale a cui è iscritto, che è indicato sulla tessera elettorale. Per conoscere il proprio seggio, nel caso in cui non si possieda ancora la tessera, è necessario chiedere informazione al proprio Comune di residenza.

Il voto per i fuori sede

Con la legge 38 del 25 marzo 2024 è stata introdotta la possibilità per un gruppo ristretto di "fuori sede", cioè di studenti, di votare al di fuori del proprio comune di residenza in occasione delle Europee (purché sempre all'interno del territorio italiano). Per partecipare alle urne in un domicilio diverso dal luogo di residenza, i giovani elettori avevano tempo fino al 5 maggio per presentare domanda al Comune di residenza. Quest'ultimo, una volta verificati i requisiti, doveva inviare una comunicazione a quello di domicilio o al capoluogo di Regione che, a loro volta, dovevano passare alla Prefettura - entro il 22 maggio - il numero dei ragazzi iscritti nelle liste elettorali che hanno chiesto di votare fuori sede. Gli studenti hanno infine ricevuto un'attestazione di ammissione al voto con l'indicazione del numero e dell'indirizzo della sezione presso cui votare. La nuova legge riguarda esclusivamente coloro che vivono fuori dalla propria residenza per motivi di studio: sono esclusi quindi i fuori sede per questioni di lavoro e salute.

CENTRO EUROPE DIRECT GENOVA

Telefono 010 5574087

email: centroeuropedirect@comune.genova.it

Link a sito Istituzionale: Centro Europe Direct

Newsletter - Centro Europe Direct

Orario

Note orario: Riceve solo su appuntamento

Indirizzo:

Via del Seminario, 16

16121 Genova

Indicazioni extra:

Biblioteca Berio

Il Centro Europe Direct nasce nel 2005, su indicazione della Commissione Europea per rinnovare le reti di informazione al pubblico, grazie a un bando vinto dal Comune in collaborazione con la Provincia di Genova. Obiettivo del Centro Europe Direct è diffondere l'informazione comunitaria per coinvolgere il cittadino europeo nel processo di costruzione dell'Unione, con strumenti, metodi e locali attrezzati ben visibili e accessibili. Target privilegiati scuola, giovani e mondo del no-profit. Offre servizi e informazioni su istituzioni, politiche e azioni sull'Unione Europea:

- redazione periodica e invio gratuito di una newsletter su questioni europee
- postazione telefonica per chiamare il numero Europe Direct 0080067891011 e avere notizie "in diretta" da Bruxelles
- collegamento al canale Europa via satellite
- distribuzione di opuscoli e pubblicazioni dell'Ufficio Pubblicazioni ufficiali Comunità Europee
- postazioni pc solo per accedere alle banche dati delle istituzioni UE



EUROPE DIRECT
Genova



Comune di Genova